

# ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA R. GALEAZZI N. 4, - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	05849220156
Numero Rea	MI 1040877
P.I.	05849220156
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	133.708	142.549
5) avviamento	1.644.684	1.903.555
6) immobilizzazioni in corso e acconti	588.005	55.475
7) altre	861.975	550.757
Totale immobilizzazioni immateriali	3.228.372	2.652.336
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	94.252.967	74.922.230
2) impianti e macchinario	12.778.769	10.631.257
3) attrezzature industriali e commerciali	641.896	528.836
4) altri beni	1.763.165	970.840
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.360.973	29.397.953
Totale immobilizzazioni materiali	120.797.770	116.451.116
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.674.414	14.674.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.000.000	237.000.000
Totale crediti verso controllanti	276.674.414	251.674.414
Totale crediti	276.674.414	251.674.414
Totale immobilizzazioni finanziarie	276.694.414	251.694.414
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>400.720.556</b>	<b>370.797.866</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.075.657	982.106
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.075.657</b>	<b>982.106</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.554.589	27.289.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	26.554.589	27.289.753
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.894	113
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	125.894	113
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.744	180.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	241.744	180.541
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.492	1.693.921
Totale crediti tributari	4.492	1.693.921
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	4.521.334	3.000.013
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.286	817.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.709	28.084
Totale crediti verso altri	336.995	845.517
<b>Totale crediti</b>	<b>31.785.048</b>	<b>33.009.858</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	18.714.905	34.558.692
2) assegni	-	0
3) danaro e valori in cassa	200.197	179.318
Totale disponibilità liquide	18.915.102	34.738.010
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>51.775.807</b>	<b>68.729.974</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.940.367</b>	<b>478.970</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>454.436.730</b>	<b>440.006.810</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	130.000	130.000
III - Riserve di rivalutazione	58.659.175	58.659.175
IV - Riserva legale	354.469	354.469
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	58.327.935	58.279.076
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	1.568.464
Varie altre riserve	3.150.351	3.150.352
Totale altre riserve	63.046.750	62.997.892
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.190.081	9.048.859
Totale patrimonio netto	133.380.475	131.190.395
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.588.170	2.442.579
4) altri	88.925.914	79.218.956
Totale fondi per rischi ed oneri	90.514.084	81.661.535
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>7.274.218</b>	<b>7.848.393</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
Totale debiti verso banche	150.000.000	150.000.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.390.290	51.439.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	55.390.290	51.439.754
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.061	70.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso controllanti	87.061	70.938
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.333	781.489

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.417.333	781.489
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.980	1.851.812
Totale debiti tributari	1.891.980	1.851.812
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.224.952	2.130.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.224.952	2.130.999
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.687.038	4.729.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.815.835	7.539.374
Totale altri debiti	11.502.873	12.268.412
Totale debiti	222.514.489	218.543.404
E) Ratei e risconti	753.464	763.083
Totale passivo	454.436.730	440.006.810

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.026.237	193.504.980
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.310.397	3.400.717
altri	1.968.803	2.067.713
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>5.279.200</b>	<b>5.468.430</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>204.305.437</b>	<b>198.973.410</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.473.856	42.346.268
7) per servizi	65.126.607	60.823.406
8) per godimento di beni di terzi	1.018.593	757.784
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.301.173	33.280.139
b) oneri sociali	9.838.521	9.724.917
c) trattamento di fine rapporto	2.162.650	2.165.275
e) altri costi	2.450.724	2.355.933
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>47.753.068</b>	<b>47.526.264</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	545.800	301.779
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.386.345	6.891.310
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	330.000	138.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.262.145</b>	<b>7.331.089</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.551)	(114.115)
12) accantonamenti per rischi	12.277.407	7.656.939
13) altri accantonamenti	-	8.000.000
14) oneri diversi di gestione	13.048.535	11.388.728
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>189.866.660</b>	<b>185.716.363</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>14.438.777</b>	<b>13.257.047</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	125.871	118.833
altri	0	-
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>125.871</b>	<b>118.833</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	376.334	238.996
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>376.334</b>	<b>238.996</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>502.205</b>	<b>357.829</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.292.808	1.243.959
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.292.808</b>	<b>1.243.959</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(569)	(451)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(791.172)</b>	<b>(886.581)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>13.647.605</b>	<b>12.370.466</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.979.265	3.905.081

---

imposte relative a esercizi precedenti	(420)	(49.702)
imposte differite e anticipate	(1.521.321)	(533.772)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.457.524	3.321.607
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.190.081	9.048.859

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.190.081	9.048.859
Imposte sul reddito	2.457.524	3.321.607
Interessi passivi/(attivi)	790.603	886.581
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.199	8.441
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.449.407	13.265.488
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	12.277.407	15.656.939
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.932.145	7.193.089
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>20.209.552</b>	<b>22.850.028</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	34.658.959	36.115.516
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(93.551)	(114.115)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	735.164	(1.821.630)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.950.536	3.334.290
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.461.397)	(29.334)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.619)	277.983
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	510.197	1.017.359
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.631.330</b>	<b>2.664.553</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.290.289	38.780.069
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(790.603)	(886.581)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.457.524)	(3.321.607)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.999.033)	(4.272.713)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(7.247.160)</b>	<b>(8.480.901)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>31.043.129</b>	<b>30.299.168</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(11.787.187)	(17.126.350)
Disinvestimenti	42.986	5.269.852
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.121.836)	(2.582.139)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(25.000.000)	(14.008.833)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(37.866.037)	(28.447.470)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.000.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.000.000)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.822.908)	1.851.698
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	34.558.692	32.722.619
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	179.318	163.693
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	34.738.010	32.886.312
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.714.905	34.558.692
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	200.197	179.318
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.915.102	34.738.010

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 3.228.372.

##### **Ammortamento.**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni, per i brevetti, in funzione della loro durata di utilizzo, per gli oneri pluriennali in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento, per gli oneri accessori su finanziamenti il periodo è determinato dalla durata dei contratti di finanziamento (scadenza 17 marzo 2030).

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

A seguito della incorporazione della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l. ("CCFM") risulta iscritto un valore di avviamento (euro 138.600) ammortizzato in diciotto anni e l'avviamento (euro 1.730.424) rilevato con la fusione effettuata a dicembre 2018 ammortizzato in dieci anni.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	3.228.372
Saldo al 31/12/2018	2.652.336
Variazioni	576.036

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	1.435.212	-	1.903.555	55.475	773.095	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.292.663	-	-	-	222.338	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	142.549	-	1.903.555	55.475	550.757	2.652.336
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	252.152	0	0	898.347	432.957	1.583.456
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	(17.680)	(17.680)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	78.123	0	0	78.123
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	260.993	0	180.748	0	104.059	545.800
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(365.817)	0	(365.817)
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(8.841)</b>	<b>0</b>	<b>(258.871)</b>	<b>532.530</b>	<b>311.218</b>	<b>576.036</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	1.687.364	-	1.644.684	588.005	1.188.372	5.108.425
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.553.656	-	-	-	326.397	1.880.053
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	133.708	-	1.644.684	588.005	861.975	3.228.372

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisizione di licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: modifiche programma Giada, integrazione trackare per fatturazione elettronica ed app solventi, programma valorizzazione File F, modifiche docsweb, implementazione formazione personale WTS, users BOCA, PBM, roentgen analysis RSA (ricerca);

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: integrazione software Isolabella e software controllo accessi, serie di aggiornamenti software per FE, Qualibus, sistema Customed, infrastruttura switch.

Presidio Istituto Clinico San Siro: configurazione server Blade;

Presidio Smart Clinic Bellinzago: integrazione software Isolabella, integrazione software FE.

#### **Avviamento**

La voce "Avviamento" nasce dalla fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2018 della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l., posseduta al 100%, per euro 1.808.548 nonchè l'avviamento netto preesistente dello stesso Centro Clinico Fisioterapico Milanese per euro 95.007. Il valore è diminuito nell'esercizio per euro 78.123 importo trattenuto per la violazione, non veridicità e inesattezza delle garanzie previste dal contratto.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

L'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente ai costi sostenuti per opere edili su beni di terzi non ancora completati presso la Smart Clinic di Bicocca Village (euro 21.840), Pieve Fissiraga (euro 119.200), Esselunga Certosa (euro 173.635) ed Esselunga Varedo (euro 160.533) nonchè al primo acconto per la piattaforma cartella clinica elettronica non ancora in funzione.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

##### **Oneri accessori su finanziamenti**

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Trattasi di oneri accessori su finanziamenti sostenuti per l'accensione dei finanziamenti bancari con scadenza 17.3.2030 per euro 171.511.

##### **Oneri pluriennali su beni di terzi**

Trattasi dei costi sostenuti per il contratto di sponsorizzazione Metro 5 S.p.A. - fermata Segesta - per euro 40.420, ammortizzati in base alla durata del contratto (scadenza 14.6.2021) e degli oneri relativi ai lavori eseguiti per l'attivazione di punti Smart Clinic ubicati presso il centro commerciale "La Corte Lombarda" di Bellinzago Lombardo (euro 225.587), Cesano Boscone - Auchan City (euro 352.634) e Centro Clinico Fisioterapico Milanese - Milano (euro 71.823).

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 120.797.770.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente ai lavori edili ed impiantistici in corso di realizzazione.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario	12,5%
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprensione inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

#### Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 11.360.973 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	120.797.770
Saldo al 31/12/2018	116.451.116
Variazioni	4.346.654

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	62.519.216	62.044.775	3.531.503	6.783.716	29.397.953	164.277.163
<b>Rivalutazioni</b>	70.730.415	-	-	-	-	70.730.415
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	58.327.401	51.413.518	3.002.667	5.812.876	0	118.556.462
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	74.922.230	10.631.257	528.836	970.840	29.397.953	116.451.116

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	22.993.963	5.248.825	375.783	1.205.596	5.542.357	35.366.524
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	171.850	0	200.155	0	372.005
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.663.226	3.094.906	262.723	365.492	0	7.386.347
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	165.443	0	152.376	(23.579.337)	(23.261.518)
<b>Totale variazioni</b>	19.330.737	2.147.512	113.060	792.325	(18.036.980)	4.346.654
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	85.513.179	67.121.750	3.907.286	7.789.157	11.360.973	175.692.345
<b>Rivalutazioni</b>	70.730.415	-	-	-	-	70.730.415
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	61.990.627	54.342.981	3.265.390	6.025.992	0	125.624.990
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	94.252.967	12.778.769	641.896	1.763.165	11.360.973	120.797.770

**Terreni e Fabbricati****94.252.967****Terreni e Fabbricati**

Valore finale netto

94.251.707

I fabbricati comprendono gli immobili di Milano in Via Galeazzi n. 4, sede del presidio Istituto Ortopedico Galeazzi, in Via Faravelli n. 16, sede del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio e In Via Monreale n.18, sede del presidio Istituto Clinico San Siro, Viale Teodorico n. 25 -Palazzo della Salute, nonché in Via Gavirate n. 27, in Via Fontanelli n.13, in Via Sacro Cuore n.3 e in Via Teano n.14.

Il valore dei terreni ammonta a euro 18.704.685.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: porte Rei, rifacimenti pavimenti, portone scorrevole;

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: fabbricato di Viale Teodorico: entrata in funzione nel mese di febbraio 2019 del Palazzo della Salute; fabbricato di via Faravelli: opere generiche di aggiornamento porte automatiche, opere murarie capannone e migliorie sull'immobile.

L'importo degli incrementi (euro 22.993.963) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 22.111.170 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

**Costruzioni Leggere**

Valore finale netto

1.260

**Impianti e Macchinario**

Valore finale netto

**12.778.769**

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo degli edifici ospedalieri.

In particolare presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi sono stati eseguiti lavori relativi ad opere per impianto WIFI, impianto EVAC, per protezione scariche elettriche, rilevazione fumi, impianto elettrico TAC, impianto distribuzione, pompa per alta pressione, gruppo ventilante.

Presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute sono stati eseguiti modifiche ascensori, rifacimento impianto idraulico, gruppo di pompaggio centrale termica, modifiche impianto elettrico, installazione impianto condizionamento, trattamento aria più centrale termica, impianto wireless reparti, aggiornamento centrali ups, adeguamento impianto criosauna, impianto elettrico, impianto di insonorizzazione e sorveglianza, impianto antincendio.

Presso il presidio Istituto Clinico San Siro sono stati eseguiti lavori relativi a impianto elettrico e meccanici, integrazione impianto rilevazione incendi, lampade di emergenza, impianto di insonorizzazione, impianto condizionatore.

Sono stati inoltre effettuati interventi sugli impianti dei presidi di Smart Clinic Bellinzago, del Centro Clinico Fisioterapico Milanese, di Smart Clinic Cesano Boscone.

Gli incrementi dell'esercizio comprendono inoltre l'acquisizione delle seguenti apparecchiature sanitarie specifiche:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi:

detettore, docking station, 30+30 letti degenza, elettrobisturi, autoclavi, tubo radiogeno, analizzatore, congelatore laboratorio analisi, seghe oscillanti/reciproche/saggitali, manipoli, sistema radiologico, sistema per sterilizzazione a bassa temperatura Sterrad NX, set container, nuovo sistema di Chimica Clinica in Laboratorio Analisi ad alta produzione Atellica di Siemens, portatile RX digitale motorizzato Samsung, Radiografico Endorale per il reparto BOCA.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute:

Vari aspiratori, fibroscopio portatile, defibrillatori completi di accessori, varie sonde (TEE, transducer), poligrafo, ventilatori polmonari, pacemaker temporanei, defibrillatori, n. 1 macchina cuore / polmone, ottiche, insufflatore, videogastroscopio, n. 1 lava disinfettatrice, tecarterapia completa di accessori, elettrocardiografo, sistema uroflussimetria, holter, n. 1 riunito oculistica, n. 1 ecografo, n. 1 criosauna, n. 1 autoclave, n. 1 sistema Onda, n. 1 bioimpedenziometro, vari defibrillatori, n. 1 laser all'Olmio, n. 1 laserterapia.

Presidio Istituto Clinico San Siro: 1 riunito Combi con lampada visionix, n. 1 ossigeno ozono terapia, defibrillatore, varie attrezzature per fisioterapia, centrale di sterilizzazione, n. 1 sterilizzatrice, n. 4 sistemi operatori Vanto, pensili e scialitiche SO, ventilatori polmonari, attrezzature varie per blocco operatorio, lavastumenti, vasca ultrasuoni.

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: aspiratori, n. 1 autoclave, n. 2 frigoriferi farmaci, n. 1 tecarterapia, n. 1 termosaldatrice, letti da visita con accessori.

Presidio Smart Clinic Bellinzago: attrezzature sanitarie varie, sistema videoproiezione ottica, poltrona prelievi.

Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: holter, defibrillatore, spirometro, n. 2 ecografi completi di accessori, ecocardiografo, letti da visita completi di accessori, poltrona prelievi, n. 1 riunito oculistica.

L'importo degli incrementi (euro 5.246.825) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 940.934 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di varie apparecchiature elettromedicali obsolete ( fibroscopio, radiografo endorale seriale, motori stryker, autoclavi, sistema di disinfezione ambientale, apparecchiature per riabilitazione).

**Attrezzature industriali e commerciali** **641.896**

**Attrezzatura varia**

Valore finale netto 198.925

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: carrelli porta biancheria, carrelli raccolta e distribuzione, carrelli acciaio, affettatrice, terminale rilevazione presenze, lavastoviglie;

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: n. 1 refrigeratore, motori per tapparelle, n. 1 distruggi documenti, n. 1 piano cotture, attrezzature varie, n. 2 casseforti, n. 2 orologi a led sincronizzati.

Presidio Istituto Clinico San Siro: un umidificatore, nuova attrezzatura per cucina;

Presidio Smart Clinic Bellinzago: una cassaforte, e attrezzature varie;

Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: un carrello completo di accessori.

L'importo degli incrementi (euro 375.783) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 70.777 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

**Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia**

Valore finale netto 442.971

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti set ferri chirurgici, artroscopio, cinque fisiotec, terminali, monitor infinity, laminotomi, pinze bipolari eset strumentario chirurgico presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi; kit strumentari per elettrofisiologia, emodinamica, cardiocirurgia, chirurgia bariatrica presso il Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute; kit strumentari per cardiocirurgia presso il Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese.

**Altri beni** **1.763.165**

**Mobili e Arredi**

Valore finale netto 1.043.885

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti in particolare presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: scaffalature, arredi per studi medici, dispositivi di stoccaggio, poltrone tende e binari;

presso il presidio Istituto Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: installazione tende ambulatori, mobili ufficio vari, fornitura e posa fioriere. Via Faravelli: fornitura di tende per il Pronto Soccorso, arredi ufficio 4° piano;

presso il presidio Istituto Clinico San Siro:tende allestimento nuovo CUP, nuovi arredi cucina, nuovi arredi locali infermieri, nuovi arredi III piano;

presso il Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: tende, bancone reception, armadi spogliatoi.

L'importo degli incrementi ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 260.714 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

#### **Macchine Ufficio Elettroniche**

Valore finale netto

487.824

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: personal computer vari, optiplex, mc book, iPhone 11, switch setup.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio - Palazzo della Salute: infrastruttura wireless, un pc Acer + stampante, sistema controllo accessi, sistema gestione-videoproiezione webconference, n. 3 notebook;

Presidio Istituto Clinico San Siro: infrastruttura switch, n. 10 pc Acer completi di accessori, n. 1 terminale rilevazione timbrature, n. 1 notebook;

Presidio Smart Clinic Bellinzago: n. 11 pc dekstop;

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese: n. 1 terminale rilevazione presenze;

Presidio Smart Clinic Cesano Boscone: n. 15 pc Lenovo con monitor, n. 2 switch Aruba, un sistema eliminacode, n. 1 stampante Zebra.

L'importo degli incrementi ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 195.743 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

I decrementi sono relativi alla dismissione di stampanti e multifunzione Ricoh.

#### **Automezzi**

Valore finale netto

231.456

Per il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio sono state acquistate due autovetture, una in sostituzione dell'autovettura dismessa.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto

**11.360.973**

Gli incrementi si riferiscono ad opere relative ai lavori di ampliamento e adeguamento normativo dell'immobile sede del presidio Istituto Clinico San Siro.

del progetto di riqualificazione del magazzino in Via Val Vigezzo e alla sostituzione UTA del reparto di radiologia del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio.

Per il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: gli incrementi si riferiscono ad interventi sugli ascensori e al progetto beanconing Wifi.

Ricomprendono le attrezzature presso le Smart Clinic di Bicocca Village, Pieve Fissiraga, Esselunga Certosa ed Esselunga Varedo.

I decrementi sono relativi alla capitalizzazione dei cespiti entrati in funzione nell'esercizio (fabbricati, impianti e attrezzature) relativi al Palazzo della Salute e alle Smart Clinic di Bellinzago e Cesano Boscone.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 294.208.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	89.190
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	11.149
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	0
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	74

Si fa presente che l'unico contratto in essere è cessato nell'esercizio.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	276.694.414
Saldo al 31/12/2018	251.694.414
Variazioni	25.000.000

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese controllate ed crediti verso controllanti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1, per euro 20.000, al costo di acquisto.

##### **Crediti vs imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 276.674.414 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A., regolato a tassi di mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	100.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Partecipazioni in imprese controllate**

Invariate. Sono iscritte al costo di acquisto.

Trattasi della partecipazione nella "GSD Gestioni Ospedaliere S.r.l.", società costituita il 6 settembre 2016, che ha per oggetto la gestione di strutture ed aziende ospedaliere.

GSD Gestioni Ospedaliere S.r.l. con sede in Milano, Via Borgona n.3 - Capitale sociale euro 10.000,00 - quota posseduta 100%.

Patrimonio netto al 31/12/2019 euro 1.826

Perdita dell'esercizio 2019 euro 8.174

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Invariate. Sono iscritte al costo di acquisto.

Trattasi di una quota del valore nominale di € 5.000,00 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale e di un contributo dell'importo di € 5.000,00 nell'associazione "A-IATRIS" (acronimo di Italian Advance Translational Research Infrastructure) di Roma.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	251.674.414	25.000.000	276.674.414	39.674.414	237.000.000	237.000.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>251.674.414</b>	<b>25.000.000</b>	<b>276.674.414</b>	<b>39.674.414</b>	<b>237.000.000</b>	<b>237.000.000</b>

Il rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano è regolato a tassi di mercato. Si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici per euro 25.000.000, restituiti nel mese di febbraio 2020.

La scadenza dell'importo di euro 237.000.000 è fissata al 31 dicembre 2030.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GSD Gestioni Ospedaliere S. r.l.	Milano	09617550968	10.000	(8.174)	1.826	10.000	100,00%	10.000
<b>Totale</b>								10.000

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 51.775.807. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 16.954.167.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 1.075.657.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	982.106	93.551	1.075.657
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	982.106	93.551	1.075.657

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti

- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Crediti commerciali**

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 26.554.589 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 3.299.017.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

#### **Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti**

Sono esposti in bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti verso controllanti per euro 125.894
- alla voce C.II.5 crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 241.744.

#### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 336.995.

#### **Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 4.521.334, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 31.785.048.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	27.289.753	(735.164)	26.554.589	26.554.589	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	113	125.781	125.894	125.894	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	180.541	61.203	241.744	241.744	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.693.921	(1.689.429)	4.492	4.492	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	3.000.013	1.521.321	4.521.334		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	845.517	(508.522)	336.995	284.286	52.709

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	33.009.858	(1.224.810)	31.785.048	27.211.005	52.709

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

#### **Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale	Euro	325.135
- utilizzi	(Euro	38.620 )
- accantonamento	Euro	130.000
Valore finale netto	Euro	416.515

#### **Fondo Svalutazione Tassato**

Valore iniziale	Euro	2.682.502
- accantonamento	Euro	200.000
Valore finale netto	Euro	2.882.502

Il Fondo Svalutazione crediti tassato è stato istituito negli esercizi precedenti per l'importo di euro 2.234.411 per far fronte alle somme vincolate presso l'ASL Città di Milano ora ATS della Città Metropolitana di Milano in relazione agli esiti dei controlli effettuati sugli anni 2004-2007; inoltre esiste l'accantonamento di euro 648.091 per fronteggiare crediti v/clienti in sofferenza.

#### **Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Sono esposti in bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Trattasi di crediti di natura commerciale.

#### **Crediti Tributari**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Il decremento è dovuto all'utilizzo per il pagamento degli acconti d'imposta e per la chiusura del contenzioso pendente per l'anno 2003 a seguito di Sentenza Corte Cassazione.

#### **Imposte anticipate**

Già commentate.

#### **Verso altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 336.995.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 284.286) sono costituiti per euro 25.000 dalla caparra confirmatoria relativa ad una porzione di area sita nell'ambito della Galleria Bennet, e per il residuo importo prevalentemente da crediti v/enti pubblici (Inail, Comune di Milano) ed altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 52.709) sono costituiti da depositi cauzionali.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	26.442.108	89.573	22.908	26.554.589
<b>Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	125.894	0	0	125.894
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	241.744	0	0	241.744
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	4.492	0	0	4.492
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	4.521.334	0	0	4.521.334
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	336.995	0	0	336.995
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	31.672.567	89.573	22.908	31.785.048

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 18.915.102, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.558.692	(15.843.787)	18.714.905
Assegni	0	0	-
Denaro e altri valori in cassa	179.318	20.879	200.197
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>34.738.010</b>	<b>(15.822.908)</b>	<b>18.915.102</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 1.940.367.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	478.970	1.461.397	1.940.367
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>478.970</b>	<b>1.461.397</b>	<b>1.940.367</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione, premi assicurativi, spese telefoniche di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	834.381	1.105.986	6.952

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 133.380.475 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.190.080. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	130.000	-	-	-		130.000
Riserve di rivalutazione	58.659.175	-	-	-		58.659.175
Riserva legale	354.469	-	-	-		354.469
Altre riserve						
Riserva straordinaria	58.279.076	-	48.859	-		58.327.935
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	-	-	-		1.568.464
Varie altre riserve	3.150.352	-	-	1		3.150.351
Totale altre riserve	62.997.892	-	48.859	1		63.046.750
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	9.048.859	(9.000.000)	(48.859)	-	11.190.081	11.190.081
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>131.190.395</b>	<b>(9.000.000)</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>11.190.081</b>	<b>133.380.475</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo condono L. 413/91	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993	77.176
Riserva contributi c/impianti art. 55/917-1993	303.418
Riserva da arrotondamento	(1)
<b>Totale</b>	<b>3.150.351</b>

## Capitale

Invariato.

### Riserva Legale

Invariata.

### Altre riserve

#### Riserva straordinaria

La riserva si è incrementata per complessivi euro 48.859 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 deliberata dall'assemblea ordinaria del 24 giugno 2019.

#### Fondo condono ex L.413/91

Invariato.

#### Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993

Invariata.

#### Riserva contributi c/impianti art. 55/917- 1993

Invariata.

Trattasi di contributi per finanziamenti ai sensi della legge Sabatini.

#### Riserva di capitale da fusione

Invariata.

Voce scaturita dall'azzeramento del capitale sociale dell'Istituto Clinico San Siro S.p.A. per € 520.000,00, a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010, negli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. e dall'azzeramento del capitale sociale degli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. per € 1.048.464,00, a seguito dell'incorporazione avvenuta nel 2015 nell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A..

#### Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	130.000			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	58.659.175	rivalutazioni	A B C	58.659.175
<b>Riserva legale</b>	354.469	utili	B C	354.469
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	58.327.935	utili	A B C	58.327.935
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	1.568.464	capitale	A	-
<b>Varie altre riserve</b>	3.150.351	utili	A B C	2.769.758
<b>Totale altre riserve</b>	63.046.750			61.097.693
<b>Totale</b>	122.190.394			120.111.337
<b>Residua quota distribuibile</b>				120.111.337

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo condono L. 413/91	2.769.758	utili	ABC	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993	77.176		B	-
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 -1993	303.418		B	-
Riserva da arrotondamento	(1)			-
<b>Totale</b>	<b>3.150.351</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.442.579	-	79.218.956	81.661.535
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	-	0	-	12.277.407	12.277.407
Utilizzo nell'esercizio	-	854.409	-	2.570.449	3.424.858
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>(854.409)</b>	<b>0</b>	<b>9.706.958</b>	<b>8.852.549</b>
Valore di fine esercizio	-	1.588.170	-	88.925.914	90.514.084

### Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

### Altri

#### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 28.423.400 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 12.139.976 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 2.570.449 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri.

#### Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F era stato costituito nel 2018 in relazione ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018. Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato di euro 137.431 a seguito della sottoscrizione nel mese di febbraio 2020 dell'accordo transattivo con Regione Lombardia.

#### Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature

Si ritiene congruo in relazione agli scopi della sua istituzione che tiene conto dei futuri oneri che la società dovrà sostenere per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

## Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>Altri fondi</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Fondo rischi per controversie legali	28.423.400	18.853.873
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	502.514	365.083
Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature	60.000.000	60.000.000
<b>Totale</b>	<b>88.925.914</b>	<b>79.218.956</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	7.848.393
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	108.957
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	683.132
<b>Totale variazioni</b>	(574.175)
<b>Valore di fine esercizio</b>	7.274.218

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 222.514.489.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	150.000.000	0	150.000.000	0	150.000.000	150.000.000
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	51.439.754	3.950.536	55.390.290	55.390.290	-	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	70.938	16.123	87.061	87.061	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	781.489	635.844	1.417.333	1.417.333	-	-
<b>Debiti tributari</b>	1.851.812	40.168	1.891.980	1.891.980	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	2.130.999	93.953	2.224.952	2.224.952	-	-
<b>Altri debiti</b>	12.268.412	(765.539)	11.502.873	4.687.038	6.815.835	-
<b>Totale debiti</b>	218.543.404	3.971.085	222.514.489	65.698.654	156.815.835	150.000.000

#### **Debiti v/banche**

Trattasi di debiti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi ai contratti di finanziamento bancario, stipulati in data 3 marzo 2009, con iscrizioni ipotecarie di primo grado sugli immobili strumentali di proprietà di Via R. Galeazzi (€ 210.000.000) e di Via Farvelli (€ 52.500.000). Tali finanziamenti prevedono il rimborso del debito in linea capitale alla data del 17 marzo 2030 e il pagamento degli interessi posticipato con cadenza semestrale al tasso parametrato all'Euribor.

#### **Verso controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

#### **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

#### **Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

#### **Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	150.000.000	0	0	150.000.000
Debiti verso fornitori	55.275.738	95.415	19.137	55.390.290
Debiti verso imprese controllanti	87.061	0	0	87.061
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.417.333	0	0	1.417.333
Debiti tributari	1.891.980	0	0	1.891.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.224.952	0	0	2.224.952
Altri debiti	11.502.873	0	0	11.502.873
<b>Debiti</b>	<b>222.399.937</b>	<b>95.415</b>	<b>19.137</b>	<b>222.514.489</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	150.000.000	150.000.000	-	150.000.000
Debiti verso fornitori	-	-	55.390.290	55.390.290
Debiti verso controllanti	-	-	87.061	87.061
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1.417.333	1.417.333
Debiti tributari	-	-	1.891.980	1.891.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.224.952	2.224.952
Altri debiti	-	-	11.502.873	11.502.873
<b>Totale debiti</b>	<b>150.000.000</b>	<b>150.000.000</b>	<b>72.514.489</b>	<b>222.514.489</b>

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 753.464.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	763.083	(9.619)	753.464
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>763.083</b>	<b>(9.619)</b>	<b>753.464</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti passivi	439.162	314.302	43.996



## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 199.026.237.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 5.279.200.

La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR 2013/2019) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio. Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali azioni giudiziarie, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi. Per quanto riguarda i ricavi relativi a prestazioni di alta complessità rese a pazienti della Regione Lombardia e a prestazioni di alta e bassa complessità rese a pazienti che provengono da fuori Regione, a seguito dei primi dati provvisori della ATS di competenza, inerenti il finanziato 2019, ricevuti nel mese di maggio 2020, è stato riscontrato il mancato finanziamento della iper produzione del 2019, rispetto al 2018. Pertanto il valore della produzione è stato determinato prudenzialmente nei limiti del finanziato 2018.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Prestazioni di ricovero verso ATS	139.573.005	139.350.249
Prestazioni di ricovero solventi	9.701.020	7.643.673
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	25.543.953	24.630.370
Prestazioni ambulatoriali solventi	12.766.672	10.889.585
Tickets e franchigie	5.119.925	5.055.395
Funzioni non tariffate	3.132.866	2.974.736
Farmaci file F	2.658.827	2.686.206
Proventi diversi - somministrazione farmaci	468.225	494.352
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	61.744	-219.586
<b>TOTALE</b>	<b>199.026.237</b>	<b>193.504.980</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta a Milano e Provincia.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2019 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I Ricavi relativi all'esercizio 2019 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a euro 2.658.827.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Contributi per programmi di ricerca</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Finanziamenti agenzie pubbliche Italiane	2.834.680	3.016.458
Finanziamenti agenzie pubbliche straniere	73.852	53.305
Finanziamenti agenzie private italiane	119.290	14.521
Finanziamenti agenzie private straniere	22.671	38.000
Donazioni	50.500	69.000
Altri ricavi per la ricerca	209.404	209.433
<b>TOTALE</b>	<b>3.310.397</b>	<b>3.400.717</b>

La "ricerca corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a euro 2.326.020 (euro 2.524.809 nel 2018).

<b>Proventi diversi</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Vendita materiale sanitario (Officina Ortopedica)	679.241	673.669
Recupero vitto dipendenti	95.893	84.451
Recupero bolli	133.832	110.734
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	162.038	163.016
Occupazione suolo distributori di bevande	66.000	66.000
Locazione Bar	92.050	91.212
Corsi di formazione	102.070	122.900
Ricerca & Sviluppo - credito d'imposta	0	157.477
Ricavi diversi e abbuoni attivi	637.679	598.254
<b>TOTALE</b>	<b>1.968.803</b>	<b>2.067.713</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 189.866.660

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 9.169.739) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per euro 522.239, TARI per euro 198.581, compensi al Consiglio di Amministrazione

per euro 550.400, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per euro 109.000, compensi all'Organismo di Vigilanza per euro 34.020, contributi associativi per euro 149.044, marche da bollo per euro 151.202 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 2.164.310.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Interessi attivi bancari e postali	10.680	16.764
Interessi attivi su crediti v/erario	17	5.150
Sconti finanziari	365.637	217.082
<b>TOTALE</b>	<b>376.334</b>	<b>238.996</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Interessi passivi su finanziamenti	1.064.583	1.064.583
Interessi passivi verso fornitori	36.259	11.810
Commissioni e oneri bancari	191.966	167.566
<b>TOTALE</b>	<b>1.292.808</b>	<b>1.243.959</b>

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>(569)</b>	<b>(451)</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	1.256.549
<b>Altri</b>	36.259
<b>Totale</b>	1.292.808

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Imposte correnti</b>	3.979.265	3.905.081
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	-420	-49.702
<b>Imposte differite e anticipate</b>	-1.521.321	-533.772
<b>TOTALE</b>	<b>2.457.524</b>	<b>3.321.607</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi per controversie calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	3.979.265
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	- 420
Imposte anticipate	-1.930.256
Riassorbimento Imposte anticipate	408.935
<b>Totale imposte anticipate</b>	- 1.521.321
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>2.457.524</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Attività per imposte anticipate:	4.521.334	3.000.013
<b>Totali</b>	<b>4.521.334</b>	<b>3.000.013</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>Crediti tributari</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo 31.12.2018	18.853.873	3.000.013	12,00%	3,9%
+ accantonamenti	12.139.976	1.930.256	12,00%	3,9%
- utilizzi	(2.570.449)	(408.935)	12,00%	3,9%
<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>28.423.400</b>	<b>4.521.334</b>		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 12% - 24%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Risultato d'esercizio	11.190.081
Riprese in aumento	18.787.082
Riprese in diminuzione	6.361.396
Reddito Imponibile	23.615.767
<b>Totale imposta</b>	<b>2.833.892</b>

<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	14.438.777
Riprese in aumento	18.697.969
Riprese in diminuzione	3.768.208

Imponibile	29.368.538
<b>Totale imposta</b>	<b>1.145.373</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano dai costi sostenuti per lavori di progettazione, ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali e dall'impiego di liquidità presso la società controllante indiretta Velca S.p.A..

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>Dati sull'occupazione</b>	<b>Numero medio</b>	<b>Numero medio</b>
Dirigenti	1	1
Medici Specialisti	50	53
Biologi	2	2
Infermieri professionali	510	504
Fisioterapisti	56	56
Tecnici di radiologia	31	30
Tecnici di laboratorio analisi	11	10
Tecnici di neurofisiopatologia	8	8
Tecnici meccanici/ortopedici	5	5
Operatori socio sanitari	199	198
Ausiliari socio-sanitari- Operai	67	67
Impiegati	223	209
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>1.163</b>	<b>1.143</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n. 1.162 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	223
Operai	266
Altri dipendenti	673
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.163</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	550.400	91.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>18.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 130.000, è rappresentato da numero 250.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	250.000	130.000	250.000	130.000
<b>Totale</b>	250.000	130.000	250.000	130.000

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Impegni v/terzi

Valore iniziale	Euro	75.181
Variazione dell'esercizio	(Euro	1.396 )
Valore finale netto	Euro	73.785

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

#### Beni in leasing

Valore iniziale	Euro	21.876
Variazione dell'esercizio	( Euro	21.876 )
Valore finale netto	Euro	0

#### Fidejussioni concesse a favore di terzi

Valore iniziale	Euro	3.731.690
Variazione dell'esercizio	Euro	1.171.539
Valore finale netto	Euro	4.903.229

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore dell'Università degli Studi di Milano (euro 4.085.241) e dell'Università Vita Salute San Raffaele (euro 808.113) per garantire il regolare pagamento delle borse di studio, deposito cauzionale a favore del proprietario dell'immobile locato di Via Gavirate 27 - Milano (euro 5.250) e della Smart Clinic di Cesano Boscone presso il Centro Commerciale "Auchan" (euro 4.625). E' stata restituita la fideiussione bancaria di euro 3.080.499 rilasciata nel 2018 per la partecipazione al bando emanato dalla Regione Liguria. Rimane in essere la lettera di patronage di Policlinico San Donato S.p.A. per euro 25.000.000.

#### Terzi depositanti

Valore iniziale	Euro	37.278.489
Variazione dell'esercizio	(Euro	1.674.453 )
Valore finale netto	Euro	35.604.036

così suddivisi:

#### Beni a noleggio

Valore iniziale	Euro	1.122.554
Variazione dell'esercizio	(Euro	191.240 )
Valore finale netto	Euro	931.314

Riguardano attrezzature a noleggio.

#### Materiale sanitario

Valore iniziale	Euro	21.609.431
Variazione dell'esercizio	(Euro	1.344.520 )
Valore finale netto	Euro	20.264.911

Riguardano protesi in conto deposito e attrezzature in comodato.

#### Beni in comodato

Valore iniziale	Euro	14.357.606
-----------------	------	------------

Variazione dell'esercizio	(Euro	138.693 )
Valore finale netto	Euro	14.218.913
Riguardano attrezzature in comodato d'uso gratuito.		
<b>Beni in prestito</b>		
Valore iniziale	Euro	50.919
Variazione dell'esercizio	Euro	0
Valore finale netto	Euro	50.919
Riguardano attrezzature in prestito d'uso gratuito.		
<b>Attrezzature donate</b>		
Valore iniziale	Euro	137.979
Variazione dell'esercizio	Euro	0
Valore finale netto	Euro	137.979
Trattasi di attrezzature ricevute a titolo gratuito per sostenere l'attività di ricerca.		

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllanti e le società sottoposte al controllo delle controllanti.

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.A.	Controllante indiretta	276.674.414	conto corrente fruttifero
Velca S.p.A.	Controllante indiretta	125.871	credito per interessi
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	23	credito commerciale
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA	sottoposta al controllo delle controllanti	3.491	credito commerciale
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	104.200	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	729	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	558	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	52.054	credito commerciale
H San Raffaele Resnati S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	34.467	credito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	17.957	credito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	28.288	credito commerciale

Policlinico San Donato S.p.A.	controllante				87.061	debito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	223.970	debito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	913.371	debito commerciale
H San Raffaele Resnati S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	31.874	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	113.530	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	46.138	debito commerciale
Wennovia S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	88.450	debito commerciale

Anche nel corso del 2019, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 6.208.456. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2019 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi euro 665.907.

Sono in essere cinque convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di anatomia patologica, di radiologia e per esami di laboratorio ed altri servizi con corrispettivi per complessivi euro 1.452.269.

Nell'esercizio 2019 è stato stipulato il contratto, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. di Milano per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva con corrispettivi per complessivi euro 140.982.

E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 651.602.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 24 febbraio 2020 è stato sottoscritto l'accordo transattivo con Regione Lombardia, che ha definito la pendenza relativa alla rendicontazione dei farmaci File F per il periodo 2013-2018 ed effettuato il relativo pagamento di euro 502.514.

I presidi Galeazzi, Sant'Ambrogio e San Siro si sono adeguati alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili a data da destinarsi. Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi COVID medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri, ed alla attività su casi urgenti ed elettivi indifferibili. Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno degli ospedali e sono stati creati ulteriori posti di terapia intensiva rispetto a quelli precedentemente disponibili.

Il Decreto della DG Welfare n.3351 del 14/03/2020, in attuazione della DGR n.XI/2906 dell'8/03/2020 ha definito l'Istituto Ortopedico Galeazzi come centro HUB per la Rete Ortopedica, e ciò ha determinato un notevole aumento delle attività chirurgiche e di ricovero urgenti.

Le Smart Clinic hanno sospeso la propria attività ambulatoriale.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta

significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio approvato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2018.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti attivi	547.403	606.263
Totale attivo	689.995.712	676.866.324
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	228.790.751	217.477.761
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
Totale patrimonio netto	259.749.469	236.192.151

B) Fondi per rischi e oneri	16.615.665	12.301.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.216.876	4.658.614
D) Debiti	408.436.590	423.063.582
E) Ratei e risconti passivi	977.112	650.064
Totale passivo	689.995.712	676.866.324

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione	164.364.444	167.381.312
C) Proventi e oneri finanziari	29.963.328	17.845.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.473.780)	(775.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(258.000)	(434.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2019 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN e Funzioni non Tariffate):

#### Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	2.399.125	Ricerca corrente integrazione 2018 +anno 2019
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	71.575	5 x 1000 redditi anno 2017
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	(*) 183.654	Ricerca finalizzata
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	69.901	Conto capitale 2015 (saldo)
University Basel	===	(**) 67.922	Progetto Europeo Bio- Chip
Fundacion Universidad San Jorge	ESG99047672	43.406	Progetto Europeo Erasmus plus Prevent 4 Work

(\*) di cui euro 28.776 di pertinenza partners

(\*\*) di cui euro 13.205 di pertinenza partner

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	<b>Terreni e fabbricati</b>
--	-----------------------------

Costo storico	35.594.612
Riv. ante 90	532.015
L. 408/90	
L. 413/91	2.930.933
L. 342/00	
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	60.037.071
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	7.230.396
Totale Rival.	70.730.415

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

#### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	58.506.126
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	153.049
Fondo Condono ex L. 413/1991	2.769.758

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008) per complessivi euro 60.037.071, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa (euro 1.530.945).

#### Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di euro 11.190.080,84.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, se ne propone la destinazione alla Riserva Straordinaria.

**ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.p.A.**

Il Presidente  
Avv. Patrizia Polliotto

Milano, 18 giugno 2020

**ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via R. Galeazzi 4 - Milano**  
**Socio Unico Capitale Sociale EURO 130.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese MI n. 05849220156 CCIAA N. 1040877**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2019**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta, oltre dall'Istituto Ortopedico Galeazzi, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), dalle seguenti strutture e sedi:

- Istituto Ortopedico Galeazzi, via R. Galeazzi n.4, Milano;
- Istituto Clinico Sant'Ambrogio, via Faravelli n.16, Milano;
- Istituto Clinico San Siro, via Monreale n.18, Milano;
- Palazzo della Salute, viale Teodorico n.25, Milano;
- Centro Clinico Fisioterapico Milanese, via Pietro Calvi n.36, Milano;
- Smart Clinic Bellinzago Lombardo, presso "La Corte Lombarda", via Padana Superiore n.154, Bellinzago Lombardo (MI);
- Smart Clinic Cesano Boscone, presso "Auchan", Nuova Vigevanese ang. Don Sturzo, Cesano Boscone (MI).

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 11.190.081 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.932.145 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 3.979.265.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2019**

#### **Contratti 2019**

In continuità con gli esercizi precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, salvo poi introdurre, come meglio descritto di seguito, con la Deliberazione n. XI/2013 del 31/07/2019, una modifica sostanziale rispetto all'attività extra regionale, recependo i rilievi e le richieste dei Ministeri competenti della Salute e dell'Economia e delle Finanze, relativi alla necessità di avere tetti di spesa per la specialistica ambulatoriale e per l'attività di ricovero che prescindano dalla provenienza del

paziente, anche per le attività di alta complessità e per quelle erogate dagli IRCCS che fino a quel momento non erano previsti.

In data 31/01/2019 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019, che ha fissato, nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018, le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Contestualmente la Società ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 con riguardo:

- a) All'obbligo di rendere prestazioni ambulatoriali gratuite al fine di rispettare i tempi di erogazione delle medesime, assicurando un'erogazione delle stesse costante durante tutto l'anno;
- b) Alla determinazione del "budget" sulla base del "finanziato" dell'anno precedente, con l'effetto di riprodurre gli abbattimenti applicati in sede di liquidazione delle prestazioni erogate nell'esercizio 2014, oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il 03/06/2019 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019. Contestualmente la Società ha impugnato il contratto annuale adducendo le medesime contestazioni espresse nel ricorso precedentemente depositato.

Si segnala che relativamente all'annualità 2019, sono stati sottoscritti due contratti: uno riferito ai presidi Galeazzi, Sant'Ambrogio, San Siro e un altro riferito al presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese.

- **Presidi Galeazzi/Sant'Ambrogio/San Siro**

Per le prestazioni di **ricovero e cura** viene assegnata una quota pari a **Euro 84.695.927**, calcolata sulla base del finanziato 2018 a contratto, rimodulato secondo i coefficienti di performance di cui alla DGR n. IX/351 del 28/07/2010. Una quota di Euro 508.176, corrispondente allo 0,6%, viene vincolata al raggiungimento di obiettivi finalizzati a promuovere l'appropriatezza e l'accessibilità, anche in merito al governo dei tempi di attesa, nel rispetto delle indicazioni del PNGLA.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale**, comprensive delle attività di Pronto Soccorso, viene assegnata una quota di risorse pari a **Euro 21.396.852** (cosiddetto 97%) composto da:

- Il 92% di quanto finanziato per il 2018 a contratto, comprensivo della quota finanziata per le prestazioni erogate nell'ambito della presa in carico a cui è stata detratta la quota di Euro 225.042, pari all'1% del finanziato 2018, riassegnato con la sottoscrizione dell'appendice contrattuale del 09/07/2019, relativa alla presa in carico dei pazienti cronici (riportando il valore del cosiddetto 97% ad Euro 21.621.894);
- Una quota di Euro 918.031, calcolata nella misura del 5% del finanziato 2018 a contratto, per le prestazioni di dialisi, oncologia, radioterapia e chemioterapia e, del 4%, per le rimanenti prestazioni, vincolato al raggiungimento degli specifici obiettivi

(progetto ambulatori aperti, rispetto dei tempi di attesa, produzione delle prestazioni di laboratorio, presa in carico, corretta e completa rendicontazione dei flussi informativi regionali e ministeriali, corretta e completa rendicontazione delle prestazioni di ricovero ed ambulatoriale erogate in regime di solvenza o di libera professione, corretta e completa rendicontazione delle prestazioni di anatomia patologica/biochimica clinica, appropriatezza prescrittiva, progetto SISS, farmaceutica, miglioramento dei tempi di “libero barella” nei PS/DEA/EAS del territorio).

Tra il 97% e il 103% sarà applicata alle valorizzazioni prodotte un abbattimento fino al 30% (60% per la branca di laboratorio) e tra il 103% e il 106% fino al 60%. Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

#### Negoziazione sperimentale di cui al punto 3.2 della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018

Viene assegnata una quota complessiva di risorse, fino a un massimo di Euro 216.093, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale e di diagnosi strumentale di primo accesso, per alcune tipologie individuate e che dovranno risultare di numerosità incrementale rispetto a quanto erogato nell'anno 2018. Le tipologie individuate sono: elettrocardiogramma, ecografia addome completo, eco doppler dei tronchi sovraaortici, eco dopplergrafia cardiaca, ecografia bilaterale della mammella, mammografia bilaterale, prima visita cardiologica, dermatologica, endocrinologica/diabetologica, gastroenterologica, neurologica, oculistica, ORL, ortopedica.

Con la rimodulazione contrattuale siglata il 10/12/2019 è stata assegnata alla Società un'integrazione delle risorse per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale:

- per Euro 120.303 assegnati sulla base della stima della produzione delle prestazioni nell'ambito della presa in carico, nel limite massimo della quota pari all'1% non assegnato nel contratto sottoscritto in data 03/06/2019;
- per Euro 57.357 assegnati, nel limite delle risorse disponibili a livello di ATS, proporzionalmente alla produzione stimata oltre quota 106%.

In base alle suddette integrazioni la quota complessiva di risorse per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali definite nel contratto stipulato in data 03/06/2019 viene rideterminato in **Euro 21.799.554** (nuovo 97%).

#### Mobilità attiva extraregione

Per i presidi non IRCCS afferenti alla Società, viene stabilito un volume massimo pari a **Euro 5.450.086** per le prestazioni di bassa complessità erogate verso cittadini residenti fuori regione (corrispondente a quanto erogato per la bassa complessità nel corso del 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5%).

- **Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese**

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale viene assegnata una quota di risorse pari a **Euro 276.784** (cosiddetto 97%) composto da:

- Il 92% di quanto finanziato per il 2018 a contratto comprensivo della quota finanziata per le prestazioni erogate nell'ambito della presa in carico;
- Una quota di Euro 11.533, calcolata nella misura del 5% del finanziato 2018 a contratto per le prestazioni di dialisi, oncologia, radioterapia e chemioterapia e del 4% per le rimanenti prestazioni, vincolato al raggiungimento degli specifici obiettivi (progetto ambulatori aperti, rispetto dei tempi di attesa, corretta programmazione dell'attività nel corso dell'anno, presa in carico, corretta e completa rendicontazione dei flussi informativi regionali e ministeriali, corretta e completa rendicontazione delle prestazioni ambulatoriali erogate in regime di solvenza o di libera professione, progetto SISS).

Tra il 97% e il 103% sarà applicata alle valorizzazioni prodotte un abbattimento fino al 30% e tra il 103% e il 106% fino al 60%. Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21/04/2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2019 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2019, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2019 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

#### Negoziazione sperimentale di cui al punto 3.2 della DGR n. XI/1046 del 17/12/2018

Viene assegnata una quota complessiva di risorse fino a un massimo di Euro 25.057 per l'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale e di diagnosi strumentale di primo accesso per alcune tipologie individuate e che dovranno risultare di numerosità incrementale rispetto a quanto erogato nell'anno 2018. Le tipologie individuate sono: elettrocardiogramma, ecografia addome completo, eco doppler dei tronchi sovraaortici, eco dopplergrafia cardiaca, ecografia bilaterale della mammella, mammografia bilaterale, prima visita cardiologica, dermatologica, endocrinologica/diabetologica, gastroenterologica, neurologica, oculistica, ORL, ortopedica.

Con la rimodulazione contrattuale siglata il 10/12/2019 è stata assegnata alla Società un'**integrazione delle risorse per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale**:

- per Euro 2.883 assegnati sulla base della stima della produzione delle prestazioni nell'ambito della presa in carico, nel limite massimo della quota pari all'1% non assegnato nel contratto sottoscritto in data 03/06/2019;
- per Euro 4.634 assegnati, nel limite delle risorse disponibili a livello di ATS, proporzionalmente alla produzione stimata oltre quota 106%.

In base alle suddette integrazioni la quota complessiva di risorse per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali definite nel contratto stipulato in data 03/06/2019 viene rideterminato in **Euro 284.301** (nuovo 97%).

Come accennato, la **Deliberazione n. XI/2013 del 31/07/2019** ha introdotto una modifica sostanziale rispetto agli anni precedenti, recependo i rilievi e le richieste dei Ministeri competenti della Salute e dell'Economia e delle Finanze, relativi alla necessità di avere tetti di spesa per la specialistica ambulatoriale e per l'attività di ricovero che prescindano dalla

provenienza del paziente, anche per le attività di alta complessità e per quelle erogate dagli IRCCS, che fino a quel momento in Lombardia non presentavano alcuna limitazione. Tale novità si intende valida retroattivamente per tutta l'annualità 2019 e:

- stabilisce pertanto un tetto complessivo di sistema, a prescindere dalla residenza dei cittadini;
- prevede, per l'attività di specialistica ambulatoriale, l'applicazione, anche al valore delle prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento (cosiddetto 97%) quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018;
- stabilisce inoltre che, per le predette attività di alta complessità erogate dai soggetti di diritto privato diversi dagli IRCCS e per le attività erogate dagli IRCCS, sia programmato un tetto unico regionale indistinto per cittadini regionali ed extraregionali e di definire per lo stesso, nel complesso, il valore rilevato nell'esercizio 2018 per queste attività, che è pari a Euro 850 milioni, al netto della rimodulazione del -3,5%, necessario per adeguare mediamente il tariffario lombardo a quello del TUC;
- che, in caso di superamento del tetto di Euro 850 milioni, sarà applicato alle prestazioni di alta complessità, un coefficiente di abbattimento finalizzato ad azzerare l'eventuale esubero di produzione, applicato in modo differenziato ai diversi soggetti erogati in funzione dell'esubero di produzione riferito a questa casistica di prestazioni rispetto al 2018, a prescindere dalla residenza dei cittadini.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2019**, in data 31 luglio 2019, è stata approvata la Deliberazione n° XI/2014 recante "*Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del d.lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2019*". La Deliberazione ha profondamente rivisto le funzioni non tariffabili oggetto di remunerazione per il 2019 e i relativi criteri di attribuzione delle stesse. Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018. Il valore complessivo così determinato per i soggetti di diritto privato, se superiore al valore di Euro 115,5 milioni, sarà ridotto di una percentuale, uguale per tutti gli enti, necessaria a ricondurre la valorizzazione lorda al predetto tetto massimo di Euro 115,5 milioni. A decorrere dall'esercizio 2019, per poter accedere all'istituto del finanziamento delle funzioni non tariffabili, dovranno essere forniti alla DG Welfare, entro il 17 aprile 2020, i dati di contabilità analitica da parte di tutti gli erogatori. Tra le funzioni eliminate, vi è quella inerente l'Ente Unico Gestore di una pluralità di strutture sanitarie sia ambulatoriali che di ricovero e cura e la Funzione della Didattica Universitaria. Con successiva DGR del 30 marzo 2020 n.3016, in funzione del protrarsi dell'Emergenza Covid-19 è stata rinviata l'acquisizione dei dati di contabilità analitica precisando che tale rinvio non pregiudica la remunerazione delle attività non adeguatamente coperte da tariffe espletate durante l'esercizio 2019. Con successiva DGR del 16 giugno 2020 sono state quantificate le funzioni 2019 per complessivi Euro 3.132.866 (nel 2018 l'assegnazione delle funzioni è stata pari a Euro 2.974.736).

In relazione **alle alte specialità, alle reti tempo dipendenti e alla rete Trauma Maggiore, le regole hanno previsto**, in conformità al DM n. 70/2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*", un riordino delle stesse (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica, emodinamica, rete trauma) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e

DEA di II livello). Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una rilevazione delle attività svolte dalla Società, al fine di formalizzare il predetto riordino non conclusosi nel corrente esercizio.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza**, in continuità con le regole 2018.

**In relazione al File F**, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10%, a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto, verrà applicato un abbattimento di sistema. A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati, nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in File F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019, le note di credito incassate dalle stesse, indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

Con la Deliberazione n. XI/1986 recante "*Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale per l'esercizio 2019 - secondo provvedimento 2019*", in relazione al File F, è stato definito, con decorrenza dal 1° agosto 2019, un rimborso pari a Euro 55,6 per singola somministrazione per occhio, per il trattamento della degenerazione maculare legata all'età e della compromissione visiva dovuta a edema maculare diabetico, relativamente al trattamento con aflibercept, ranibizumab e bevacizumab.

La Deliberazione n. XI/1986 ha anche modificato/integrato le regole di sistema 2019, nei termini che seguono:

#### *Rimodulazione tariffarie per chirurgia vertebrale (Artrodesi)*

A decorrere dai dimessi dal 1° agosto 2019, il rimborso delle Artrodesi viene equiparato al rimborso dei DRG 499 (Euro 7.652) e 500 (Euro 3.266). L'attuale valorizzazione viene confermata solo nel caso di procedure di artrodesi relative a specifiche diagnosi (spondilodistesi – tumori – deformità – ecc.) con contestuale riduzione rispetto alla tariffa attuale. La Società ha impugnato la DGR 1986/2019 con un autonomo ricorso al TAR avverso la rimodulazione tariffaria delle prestazioni di artrodesi.

#### *Flusso Sdo-Protesi*

Sono stati rideterminati in riduzione i valori del rimborso delle protesi. Questi ultimi sono oggi calcolati sulla base dei costi rilevati nel 2018 per le dimissioni a partire dal 1° gennaio 2019. La Deliberazione precisa altresì che, laddove il prezzo rilevato dalla struttura risulti inferiore alle tariffe regionali, l'endoprotesi sarà remunerata con il prezzo effettivamente pagato dalla struttura.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario, di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: per il 2019, il FSN si determina in Euro 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di Euro 2 miliardi nel 2020 e di Euro 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse

incrementali è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall’articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

**In relazione al possesso dei titoli abilitanti** è stata prevista una sanatoria per i professionisti sanitari non iscritti agli albi (Art.1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'articolo 1 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 119.) In particolare, coloro che hanno svolto attività professionale nel profilo di riferimento, per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare, a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 30 giugno 2020 (scadenza prorogata dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020 dal D.L. 30 dicembre 2019 n°162 convertito con modificazioni con L. 28 febbraio 2020 n°8). Con successivo decreto del Ministro della Salute del 9 agosto 2019, sono stati istituiti gli elenchi speciali oltre a essere state definite le modalità di funzionamento. L’iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale e sulle mansioni rivestite.

**In relazione alla pubblicità sanitaria** viene introdotto il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni, secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all’albo dell’ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

Al fine di assolvere agli **obblighi di trasparenza**, entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2019, sarà pubblicato nella Sezione “*Trasparenza*” il Bilancio 2019, completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa, secondo quanto previsto dalla L. 124/2017.

### **Andamento della gestione nel 2019**

Nel corso del 2019 è proseguita l’estensione del perimetro sanitario che a fine 2018 aveva visto l’ingresso del Centro Clinico Fisioterapico Milanese a seguito di fusione per incorporazione. Infatti, a gennaio 2019 è stata inaugurata la Smart Clinic di Bellinzago Lombardo (MI) presso il centro commerciale “La Corte Lombarda” mentre ad ottobre la Smart Clinic di Cesano Boscone (MI) presso il centro commerciale “Auchan”. A febbraio 2019 è avvenuta invece l’apertura del Palazzo della Salute di viale Teodorico a Milano, struttura poliambulatoriale adiacente all’Istituto Clinico Sant’Ambrogio.

Per consentire di esaminare l'andamento aziendale vengono commentati dapprima i dati societari e in seguito, considerata la peculiarità delle singole strutture, vengono riportati i dettagli dei presidi Galeazzi, Sant'Ambrogio e San Siro raffrontati all'esercizio precedente.

#### **ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.**

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricoveri SSN Regione Lombardia	84.695.927	84.626.742	69.185	0,1%
Ricoveri SSN Fuori Regione	54.844.386	54.723.507	120.879	0,2%
Ricoveri Pazienti Solventi	9.701.020	7.643.673	2.057.347	26,9%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	23.627.470	22.786.802	840.668	3,7%
Ambulatori SSN Fuori Regione	1.898.708	1.834.070	64.638	3,5%
Ambulatori Pazienti Solventi	12.766.672	10.889.585	1.877.087	17,2%
Tickets e franchigie	5.119.925	5.055.395	64.530	1,3%
Funzioni non tariffate	3.132.866	2.974.736	158.130	5,3%
Farmaci File F	2.658.827	2.686.206	-27.379	-1,0%
Altro	580.436	284.264	296.172	104,2%
<b>TOTALE</b>	<b>199.026.237</b>	<b>193.504.980</b>	<b>5.521.257</b>	<b>2,9%</b>

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è esposto al netto dell'abbattimento di Euro 635.083 sull'attività di ricovero in alta complessità determinato dalla Società in seguito alla comunicazione pervenuta dall'ATS della Città Metropolitana di Milano nel mese di maggio 2020 in ragione del superamento del tetto di sistema di Euro 850 milioni fissato con la delibera regionale n. XI/2013 del 31/07/2019, come meglio dettagliato all'interno del paragrafo "Valore della produzione" della Nota Integrativa.

Tale abbattimento è stato registrato a decurtazione della voce "Ricoveri SSN Fuori Regione" della tabella sopra esposta.

Nonostante tale abbattimento, il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenzia un aumento significativo rispetto all'esercizio 2018 (Euro 5.521.257). Tale incremento è motivato prevalentemente dall'elevata capacità della Società di attrarre pazienti solventi che mostrano infatti crescite importanti sia dal punto di vista dei ricoveri (+26,9%) sia per quanto concerne l'attività ambulatoriale (+17,2%).

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

**TABELLA A**  
**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI**

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	17.982	16.937	1.045	6,2%
N. Ricoveri per acuti Day Hospital (DH)	4.207	4.642	-435	-9,3%
N. Ricoveri di riabilitazione	4.373	4.393	-20	-0,5%
Giornate di degenza per acuti (DO)	78.604	77.073	1.531	2,0%
Giornate di degenza di riabilitazione	46.310	49.859	-3.549	-7,1%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,37	4,55	-0,18	-3,9%
Degenza media per caso di riabilitazione	10,59	11,35	-0,76	-6,7%
Valore medio per caso acuti (€)	5.598	5.748	-150	-2,6%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	249	249	0	0,1%

- (1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.
- (2) Il valore medio per caso è esposto al lordo dell'abbattimento sull'attività di ricovero in alta complessità.

**TABELLA B**  
**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
Laboratorio	312.265	302.845	9.420	3,1%
Radiologia	122.430	117.437	4.993	4,3%
Fisioterapia	83.462	85.415	-1.953	-2,3%
Radioterapia	23.639	20.103	3.536	17,5%
Mac Riabilitativa	4.896	3.242	1.654	51,0%
BIC	7.161	6.963	198	2,8%
Altre prestazioni	344.225	330.721	13.504	4,1%
<b>TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>898.078</b>	<b>866.726</b>	<b>31.352</b>	<b>3,6%</b>

I dati di attività di ricovero evidenziano un aumento marcato della numerosità dei ricoveri in degenza ordinaria (+6,2%) a fronte di una diminuzione del valore medio per caso (-2,6%). Quest'ultimo, infatti, sconta la penalizzazione occorsa con le citate delibere regionali di luglio riferite alle endoprotesi e artrodesi aventi effetto retroattivo per le prime e dal mese di agosto per le seconde. In sostanza la Società ha dovuto erogare un maggior numero di prestazioni aggiuntive rispetto allo scorso esercizio per raggiungere i medesimi livelli di fatturato, con i conseguenti impatti sui costi sostenuti. Si segnala, inoltre, una riduzione della degenza media sia per le acuzie sia per la riabilitazione.

I dati di attività ambulatoriale, invece, mostrano un incremento (+3,6%) sostanzialmente allineato rispetto al fatturato consuntivato.

## PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Nel 2019 l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi ha proseguito nello sviluppo dell'attività clinica, didattica e di ricerca scientifica per confermare il suo posizionamento di centro di riferimento nazionale e internazionale per le malattie dell'apparato locomotore.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero recepisce il già citato abbattimento effettuato da Regione Lombardia sull'attività di ricovero in alta complessità, imputato al presidio Galeazzi per Euro 258.819 all'attività extraregionale. Pertanto, al netto di tali decurtazioni, il valore delle prestazioni effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 44.068.528, in aumento di Euro 35.998 rispetto al 2018.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una riduzione del 2,4% rispetto al 2018 (-Euro 854.471) attestandosi ad Euro 34.561.104. Oltre al citato effetto negativo dell'abbattimento dell'attività di alta complessità, alla riduzione hanno contribuito in maniera significativa (Euro 450 mila circa) gli abbattimenti NOC occorsi nel mese di novembre relativamente ad interventi di artrodesi che sono poi stati oggetto di controdeduzione da parte della Società e per i quali la Società confida in un recupero almeno parziale degli stessi.

Importanti risultati sono stati ottenuti raggiunti con riferimento alle prestazioni erogate a favore dei pazienti privati. Il valore delle prestazioni di ricovero in regime di solvenza si è attestato infatti ad Euro 6.513.324 in crescita del 24,0% rispetto al 2018 (+Euro 1.259.304) mentre le attività ambulatoriali si sono attestate ad Euro 7.552.752 in aumento del 17,2% rispetto al 2018 (+Euro 1.107.792).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	10.330	9.315	1.015	10,9%
N. Ricoveri per acuti Day Hospital (DH)	2.469	3.198	-729	-22,8%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.512	2.336	176	7,5%
Giornate di degenza per acuti (DO)	47.128	44.911	2.217	4,9%
Giornate di degenza di riabilitazione	27.787	26.182	1.605	6,1%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,56	4,82	-0,26	-5,4%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,06	11,21	-0,15	-1,3%
Valore medio per caso acuti (€)	5.814	5.995	-182	-3,0%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	248	248	-	0,0%

- (1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.
- (2) Il valore medio per caso è esposto al lordo dell'abbattimento sull'attività di ricovero in alta complessità.

**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE  
PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI**

<b>Indicatore</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Laboratorio	210.672	200.857	9.815	4,9%
Radiologia	70.281	66.348	3.933	5,9%
Fisioterapia	27.511	25.931	1.580	6,1%
BIC	3.100	2.982	118	4,0%
Altre prestazioni	160.803	155.457	5.346	3,4%
<b>TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>472.367</b>	<b>451.575</b>	<b>20.792</b>	<b>4,6%</b>

**ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO  
PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI**

<b>Codici</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Rossi	4	3	1	33,3%
Gialli	344	268	76	28,4%
Verdi	20.504	19.462	1.042	5,4%
Bianchi	6.227	6.142	85	1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>27.079</b>	<b>25.875</b>	<b>1.204</b>	<b>4,7%</b>

L'attività si è contraddista per una maggiore numerosità di ricoveri in degenza ordinaria (+1.015) a fronte di una riduzione dei ricovi in regime di Day Hospital (-729).

Per i casi in acuzie la diminuzione del valore medio per caso è ascrivibile alle citate delibere regionali di luglio sia con riferimento ai minori riconoscimenti sulle endoprotesi sia sugli interventi di artrodesi.

L'attività ambulatoriale mostra un aumento di 20.792 prestazioni dovuto in larga parte al laboratorio (+9.815).

La numerosità di interventi di protesi d'anca e ginocchio (3.913) e quelli di chirurgia vertebrale (1.628) pongono l'Istituto come centro di riferimento per le malattie dell'apparato locomotore.

Parallelamente allo sviluppo dell'attività clinica, l'IRCCS ha proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica raggiungendo nel 2019 un valore di impact factor complessivo di 1.466,43 con 481 pubblicazioni.

Il Ministero della Salute, a seguito della conferma del riconoscimento di IRCCS per la disciplina "malattie dell'apparato locomotore" del 6 dicembre 2017, ha deliberato, per la voce "Ricerca Corrente 2019", lo stanziamento di Euro 2.183.520 (-Euro 171.268 rispetto al 2018, pari a -7,27%), Euro 125.000 per progetti *Euronanomed Joint Transnational call for Proposal 2018* ed Euro 17.500 per i progetti di rete tematica degli IRCCS.

Sono stati inoltre assegnati Euro 108.819 (-Euro 11.453 rispetto al 2018 pari a -9,52%) quale contributo per il sistema di documentazione scientifica Bibliosantretenuto direttamente alla fonte dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda i finanziamenti aggiuntivi provenienti da fonti istituzionali o privati, il volume dei finanziamenti è stato nel 2019 di Euro 984.376 in aumento rispetto al 2018 (+Euro 108.468 pari a +12,38%).

Il valore dei finanziamenti è in funzione dello stato di avanzamento dei progetti.

## ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero recepisce il già citato abbattimento effettuato da Regione Lombardia sull'attività di ricovero in alta complessità, imputato al presidio Sant'Ambrogio per Euro 228.710 relativamente all'attività extraregionale.

Pertanto, al netto di tali decurtazioni, il valore delle prestazioni effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 26.561.502, in aumento di Euro 8.562 rispetto al 2018. In riferimento alla citata delibera regionale di luglio che ha modificato il rimborso delle endoprotesi, l'Istituto per raggiungere i medesimi livelli di fatturato ha dovuto erogare un rilevante numero di prestazioni aggiuntive.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 16% rispetto all'anno 2018 (+Euro 1.673.497) attestandosi ad Euro 12.129.290. A tale significativa crescita hanno in parte contribuito i maggiori abbattimenti subiti nel 2018 e l'aumento del budget dell'anno 2019 sull'attività di bassa complessità oltre ad una differente ripartizione di attività con il presidio San Siro, anche in considerazione dei lavori di ristrutturazione in corso presso quest'ultimo, come meglio dettagliato all'interno del paragrafo "Principali investimenti effettuati".

Anche nel presidio Sant'Ambrogio sono stati raggiunti importanti risultati di crescita sull'attività solvente che si è attestata ad Euro 2.783.957 sui ricoveri (+33,9%) e ad Euro 3.235.219 sugli ambulatori (+22,0%) ai quali ha contribuito l'apertura dell'attività al Palazzo della Salute.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	5.102	4.836	266	5,5%
N. Ricoveri per acuti Day Hospital (DH)	1.433	1.367	66	4,8%
Giornate di degenza per acuti (DO)	23.915	23.519	396	1,7%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,69	4,86	-0,18	-3,6%
Valore medio per caso acuti (€)	4.855	5.022	-166	-3,3%

- (1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.
- (2) Il valore medio per caso è esposto al lordo dell'abbattimento sull'attività di ricovero in alta complessità.

### PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
Laboratorio	71.613	70.700	913	1,3%
Radiologia	22.371	22.671	-300	-1,3%
Fisioterapia	5.129	506	4.623	913,6%
Radioterapia	18.557	20.103	-1.546	-7,7%
BIC	1.815	1.730	85	4,9%
Altre prestazioni	75.032	67.534	7.498	11,1%

<b>TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>194.517</b>	<b>183.244</b>	<b>11.273</b>	<b>6,2%</b>
---	----------------	----------------	---------------	-------------

## **ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO**

<b>Codici</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Rossi	254	190	64	33,7%
Gialli	911	726	185	25,5%
Verdi	11.699	11.295	404	3,6%
Bianchi	2.489	2.407	82	3,4%
<b>TOTALE</b>	<b>15.353</b>	<b>14.618</b>	<b>735</b>	<b>5,0%</b>

L'attività clinica del 2019 è stata caratterizzata, come negli ultimi anni, da una elevata complessità della casistica trattata, che pone la struttura tra i primi centri a livello lombardo in ambito cardiologico. In particolare, sono stati effettuati più di 550 interventi di cardiocirurgia maggiore e cardiologia strutturale (TAVI).

In ambito ambulatoriale si è registrato un consistente aumento dell'attività (+6,2%) tra le quali si cita l'apertura di un centro dedicato alla fisioterapia che ha raggiunto le 5.129 prestazioni (+4.623).

Gli accessi in Pronto Soccorso sono aumentati del 5,0%.

## **ISTITUTO CLINICO SAN SIRO**

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero recepisce il già citato abbattimento effettuato da Regione Lombardia sull'attività di ricovero in alta complessità, imputato al presidio San Siro per Euro 147.553 relativamente all'attività extraregionale.

Pertanto, al netto di tali decurtazioni, il valore delle prestazioni effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 14.065.897, in aumento di Euro 24.625 rispetto al 2018.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una diminuzione rispetto all'anno 2018 (-Euro 661.435) attestandosi ad Euro 8.186.047. La riduzione, oltre al citato abbattimento, è motivata dai lavori di ristrutturazione dell'intera struttura ospedaliera che hanno comportato una considerevole riduzione dei posti letto durante tutto il periodo dell'anno.

Il fatturato per prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 401.025, in aumento del 32,1% rispetto al 2018 (+Euro 97.558).

Anche il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato ampiamente positivo rispetto al 2018 (+12,0%) raggiungendo un valore di Euro 1.112.942.

Si riportano i principali indicatori della gestione.

## PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

### ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.550	2.786	-236	-8,5%
N. Ricoveri per acuti Day Hospital (DH)	305	77	228	296,1%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.861	2.057	-196	-9,5%
Giornate di degenza per acuti (DO)	7.561	8.643	-1.082	-12,5%
Giornate di degenza di riabilitazione	18.523	23.677	-5.154	-21,8%
Degenza media per caso acuti (DO)	2,96	3,10	-0,14	-4,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	9,85	11,51	-1,66	-14,4%
Valore medio per caso acuti (€)	6.328	6.237	91	1,5%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	251	250	1	0,4%

- (1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.
- (2) Il valore medio per caso è esposto al lordo dell'abbattimento sull'attività di ricovero in alta complessità.

## PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

### ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2019	2018	Variazione	Variazione %
Laboratorio	29.980	31.288	-1.308	-4,2%
Radiologia	27.786	26.599	1.187	4,5%
Fisioterapia	34.170	39.437	-5.267	-13,4%
Radioterapia	5.082	-	5.082	100,0%
Mac Riabilitativa	4.896	3.242	1.654	51,0%
BIC	2.246	2.251	-5	-0,2%
Altre prestazioni	103.751	104.710	-959	-0,9%
<b>TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>207.911</b>	<b>207.527</b>	<b>384</b>	<b>0,2%</b>

Rispetto all'esercizio precedente si può notare un'attività di ricovero maggiormente focalizzata sulla parte chirurgica a scapito di quella medica/riabilitativa. La numerosità dei ricoveri in acuzie è rimasta sostanzialmente allineata, anche se con più prestazioni in regime di Day Hospital rispetto al 2018. I ricoveri in riabilitazione invece sono diminuiti del 9,5% (-196) a causa, come anticipato, della diminuzione dei posti letto a causa della ristrutturazione in corso.

Nell'anno 2019 sono stati effettuati 1.833 interventi di chirurgia protesica, dato in aumento rispetto al 2018 (+4,6%).

Da segnalare i positivi risultati raggiunti in termini di degenza media, sia con riferimento agli acuti sia alla riabilitazione, e di valore medio per caso trattato (+1,5%).

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale si evidenzia un lieve aumento della numerosità delle prestazioni erogate (+384) derivante dall'aumento della radioterapia (introdotta nell'anno) e della MAC Riabilitativa che ha registrato anche nel 2019 una crescita sostanziosa (+51%) che hanno più che compensato un calo della fisioterapia ambulatoriale.

## Principali investimenti effettuati

Nel corso del 2019 sono proseguiti gli investimenti in attrezzature sanitarie ed impiantistica. Nel presidio dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, sono continuati gli investimenti per adeguare la struttura alla normativa antincendio proseguendo con la sostituzione delle porte e operatori dell'ascensore n.8 con porte REI e con l'adeguamento degli impianti di rilevazione fumi al quinto e sesto piano. È stato eseguito il pre-collaudato dell'impianto EVAC e della rete wi-fi.

È proseguita la riqualificazione dell'impiantistica elettrica con interventi sui quadri elettrici per l'adeguamento delle protezioni da sovraccarico dovute ai fulmini mediante il completamento della sostituzione degli scaricatori di corrente.

Nel 2019 abbiamo assistito all'avvio della costruzione del nuovo polo ospedaliero Galeazzi con un momento straordinario di rilevanza internazionale: il getto massivo in calcestruzzo più imponente a livello europeo, con una gettata di cemento di 33.500 mq su un'armatura in ferro di circa 5 tonnellate che ha coinvolto 330 betoniere che si sono date il cambio per sei giorni a ciclo continuo. La costruzione è a cura di GSD Real Estate S.r.l., società appartenente al Gruppo San Donato, con la quale è già stato sottoscritto un contratto di locazione immobiliare che sarà effettivo una volta conclusi i lavori (anno 2022).

Sono proseguiti gli investimenti in attrezzature sanitarie:

- È stata installata la nuova Sterilizzatrice Gas Plasma Sterrad 100NX;
- Sostituzione apparecchiature Abbott di Chimica Clinica in Laboratorio Analisi con il nuovo sistema ad alta produzione Atellica di Siemens;
- È stato acquistato un portatile RX digitale motorizzato Samsung;
- Sono stati sostituiti 4 elettrobisturi obsoleti con il nuovo modello Maxium M;
- Sostituiti 3 monitor per parametri vitali;
- Cone Beam CT per gli arti acquistata da Carestream grazie ai Fondi del Ministero del Conto Capitale 2019;
- Cone Beam CT dentale;
- Sostituzione di un Radiografico Endorale per il reparto BOCA;
- Nei Reparti di degenza sono stati sostituiti 30 letti meccanici con nuovi letti modello servo assistiti per migliorare la movimentazione dei carichi dei lavoratori.

I principali investimenti e lavori di ristrutturazione per i Presidi Sant'Ambrogio e San Siro sono di seguito descritti.

Per l'anno 2019 sono proseguite le attività di ristrutturazione dell'Istituto Clinico San Siro, arrivando ad una percentuale del 82,7% pari a Euro 9.974.049.

Nell'anno 2019 sono state realizzate le seguenti aree:

- Ristrutturazione completa dei reparti di degenza 2° piano B, 3° piano A e B;
- Realizzazione e conclusione delle nuove sale operatorie 1C/1B (accreditate e aperte nel mese di febbraio 2020);
- Conclusione dei lavori per la realizzazione della nuova cucina e mensa, con l'apertura nel mese di ottobre 2019.

Il giorno 11 febbraio 2019 è stato aperto il Centro Poliambulatoriale "Palazzo della Salute – Wellness Clinic" ubicato in Viale Teodorico n. 25.

L'attività è strutturata su 6 piani di ambulatori dedicati principalmente all'attività privata, così sviluppati:

- un piano dedicato all'ambulatorio in regime SSN;
- un piano di odontoiatria con 6 riuniti gestito dal Smart Dental Clinic;
- un piano dedicato agli ambulatori in regime di solvenza;
- un piano di fisiatria e riabilitazione, in cui sono state installate tutte le più moderne tecnologie in ambito fisiatrico, come la tecar, le onde d'urto e l'apparecchiatura per l'ossigenoterapia;
- un piano dedicato al Dermoclinico con tutte le apparecchiature legate alla dermatologia clinica ed estetica;
- una sala operatoria per gli interventi di BIC (cataratte e piccoli interventi in regime di DH), in cui l'attività è iniziata nel mese di gennaio 2020.

Per i presidi Sant'Ambrogio e San Siro nel corso dell'anno 2019 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo.

Per il presidio Sant'Ambrogio sono stati effettuati l'approvvigionamento delle seguenti apparecchiature:

- Sistema per la circolazione extracorporea per l'U.O di Cardiochirurgia;
- Nr. 3 Ecografi in dotazione al PS e alla maggior attività ambulatoriale;
- Lavaendoscopi per le sale operatorie;
- Poligrafo per l'attività di cardiologia interventistica.

Inoltre, per l'attività presso il Palazzo della Salute sono stati acquistati:

- Nr. 6 Carrelli per le urgenze completi;
- Ecografo per l'U.O di Cardiologia;
- Riunito Oftalmologico completo di strumenti;
- Sistema Onda per Body Contouring: sistema in grado di andare a trattare le adiposità e la cellulite;
- Lampada per fototerapia Dermalux: lampada per la fototerapia estetica;
- Sistema Visio: sistema di acquisizione 3D del volto.

Per il Presidio San Siro gli investimenti più rilevanti sostenuti nell'anno 2019 sono state le apparecchiature per il nuovo blocco operatorio.

Sono stati effettuati i seguenti investimenti per l'aggiornamento tecnologico:

- Nr.3 Tavoli operatori con sistema a piani trasferibili;
- Nr.6 Pensili anestesia/chirurgia per sala operatoria;
- Nr.6 Scialitiche;
- Nr.2 Travi da 3 posti letto per preparazione/risveglio;
- Nr.1 Passamalati;
- Nr.2 Autoclavi a doppia porta da 8 unità;
- Nr.2 Lava ferri (con cestello per lava zoccoli) a doppia porta da 10 unità;
- Sistema di tracciabilità dei pacchi sterili;
- Nr.3 Apparecchi per anestesia per le sale operatorie;
- Nr.1 Ecografo in dotazione sia per gli ambulatori che per i piani di degenza;
- Nr. 20 Trapani di ortopedia.

Per le Smart Clinic operative nel corso dell'anno 2019 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature

elettromedicali. Tali investimenti hanno riguardato prevalentemente la Smart Clinic Cesano Boscone, dove sono stati acquisiti:

- Riunito per l'attività ambulatoriale di Oculistica;
- Ecografo multidisciplinare;
- Holter cardiaci e pressori;
- Apparecchiatura per la tecar.

Per la Smart Clinic Centro Clinico Fisioterapico Milanese, invece, sono state effettuati i seguenti acquisti:

- Riunito per l'attività ambulatoriale di Oculistica;
- Autoclave per l'attività di sterilizzazione.

In tutti i presidi sono proseguiti poi gli investimenti nell'area Information Technology dove sono in corso alcuni progetti strategici che avranno un impatto significativo per la Società, tra i quali si evidenziano:

- Il progetto ALBA, che consentirà di centralizzare in datacenter comuni per tutte le aziende ospedaliere del Gruppo San Donato, i principali servizi informativi strategici; questo consentirà di assicurare una maggiore disponibilità del servizio e resilienza alle malfunzioni, duplicando le risorse di calcolo e di salvataggio dei dati, con l'obiettivo di garantire la tutela e la salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.
- Il progetto ALBATROS, tramite il quale si è realizzata un'interconnessione "carrier grade" di Gruppo (e della Società) ridondata con significativi incremento di banda e la standardizzazione dei sistemi di accesso ad Internet e di sicurezza, nonché la connessione al nuovo Data Center di Gruppo (Progetto ALBA);
- Il WiFi di Gruppo che ha l'obiettivo di dotare di copertura Wifi, di captive portal di accoglienza e di e-Beacon tutte le strutture del Gruppo (già attivo presso Istituto Ortopedico Galeazzi, Istituto Clinico Sant'Ambrogio e Palazzo della Salute);
- La revisione dei sistemi hardware e software del Laboratorio Analisi dell'Istituto Ortopedico Galeazzi, nell'ottica di creare in futuro un unico Laboratorio Analisi per la Società;
- La sostituzione dei sistemi Firewall locali presso l'Istituto Ortopedico Galeazzi, per obsolescenza della vecchia infrastruttura, adeguandosi a standard di sicurezza di livello più elevato e dotandosi di sistemi di accesso remoto performanti e sicuri (assistenza fornitori e smart working personale dipendente);
- La fornitura completa della dotazione IT (PC, stampanti e sistemi di comunicazione) per le Smart Clinic di Bellinzago Lombardo e di Cesano Boscone;
- L'aggiornamento del sistema di gestione della pianificazione Sale Operatorie (WTS/ORC) nell'ottica di ampliare il supporto alla gestione delle liste d'attesa dei pazienti in attesa di ricovero;
- L'avviamento di una "Proof of Concept" su un applicativo di supporto alla gestione di un processo di "Patient Blood Management" con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza delle trasfusioni di sangue riducendo al contempo inefficienze di costi.

## Risorse umane

Al 31 dicembre 2019 il numero totale degli addetti dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. è stato di 1.785 unità, di cui 638 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2019, risultano essere 48 rispetto ai 52 dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.163 unità (20 unità in più rispetto all'anno precedente).

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2019 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al D.Lgs. 196/03 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento professionale. Alcuni corsi sono stati effettuati attraverso la piattaforma on line.

Continua e costante è stata l'attività di informazione, formazione e addestramento nel campo della sicurezza; sono stati organizzati corsi relativi alla movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi, alla diffusione delle procedure di sicurezza (radiazioni ionizzanti e non, risonanza magnetica, piano di emergenza, rischi all'interno dell'ospedale), alla formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e al trattamento dei dati personali, sono stati effettuati presso il comando dei Vigili del Fuoco di Milano degli esami per abilitazione per addetto alla prevenzione incendi.

Sono stati organizzati corsi per la gestione delle emergenze in ambito sanitario. Dopo l'opera di formazione frontale in aula effettuata nel corso degli anni precedenti, nel 2019 è proseguita la consegna cartacea del Codice Etico e Modello Organizzativo Aziendale, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 231/2001 e successivi aggiornamenti. I documenti, consegnati a tutto il personale sia dipendente sia con rapporto di prestazione d'opera coordinata e continuativa, sono diffusi attraverso la pubblicazione sui siti internet aziendali.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

### **Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio, in tutte le strutture, si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale.

Nei presidi Sant'Ambrogio e San Siro nel corso dell'anno il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato rimodulato ed ampliato nel nuovo Servizio Salute, Ambiente e Sicurezza (SSAS). In tale contesto le risorse dedicate, oltre a quelle inerenti le figure del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sono state formate ed integrate al fine di gestire tutti gli aspetti propri del nuovo Servizio. Fanno parte in modo dedicato di tale Servizio il Procuratore con Delega Esecutiva per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza,

con le proprie deleghe e competenze, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione e gli addetti alla Medicina del Lavoro.

Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza, anche grazie all'utilizzo delle piattaforme e-learning. I presidi Sant'Ambrogio e San Siro e le Smart Clinic stanno utilizzando la piattaforma del Gruppo San Donato, contenente i corsi in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, sulla 231 e la privacy e affiancano la formazione in aula su alcuni rischi specifici (es. antincendio e movimentazione manuale dei carichi ed ecc). Il Presidio Galeazzi che ormai ha più dell'80% formato, ha implementato ancora, nell'anno 2019 la formazione specifica ex D.Lgs. 81/2008 dei neoassunti, in aula, in applicazione del punto 3 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Tutto il personale viene formato secondo le modalità previste dalla Circolare della Regione Lombardia del 29 luglio 2013 – n.17.

Durante l'anno sono stati aggiornati i Documenti della Valutazione dei Rischi (DvR) presso i rispettivi presidi, dopo la realizzazione di una serie di attività che hanno previsto indagini strumentali e studi pertinenti, in tutti i locali delle singole strutture, al fine di ottenere analisi tecnico/organizzative utili ad ottemperare i dettami normativi in materia. Per le varie strutture, per le PAT e i presidi, è stata presentata all'INAIL la domanda di riduzione del premio assicurativo annuale: la domanda è stata accolta.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro. Per le cucine dove vengono preparati i pasti per i pazienti e i lavoratori e il servizio di tavola calda presso il Palazzo della Salute, è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori, della Terapia Intensiva, dell'Elettrofisiologia, dell'Emodinamica e del locale di PMA e di validazione delle attrezzature e dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite. Nell'anno 2019, l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio ha ottenuto la certificazione ambientale, UNI EN ISO 45001.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lg. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS e, per il presidio Galeazzi, con i Dirigenti e Preposti alla sicurezza del reparto soggetto ad ispezione.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2019 la collaborazione con i fisici sanitari, con gli esperti qualificati e i medici autorizzati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

I compiti e i poteri di Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste dal mandato conferito agli Amministratori Delegati, sono stati delegati a professionisti, dotati della necessaria competenza e qualificazione professionale in materia.

Durante l'intero anno 2019 è stato ulteriormente implementato il Sistema di Gestione per la Qualità, allo scopo di rispondere sia alle Norme Internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente.

In particolare, presso il **presidio Galeazzi** ad ottobre 2019 si è tenuto l'audit annuale di sorveglianza da parte dell'Ente di Certificatore esterno Italcert per il mantenimento della certificazione ISO 9001. In occasione dell'audit, è stato esteso il campo di applicazione della certificazione alla nuova U.O. di Farmacia Ospedaliera. Sempre nel mese di ottobre il Galeazzi ha ricevuto la certificazione di *Surgical Spine Centre of Excellence* da parte dell'Ente di Certificazione Cert iQ.

Presso il **presidio Sant'Ambrogio** l'Organismo di Certificazione ha effettuato due audit di sorveglianza. Nel mese di giugno una visita di sorveglianza programmata presso il nuovo Edificio 2 "Palazzo della Salute" sito in Viale Teodorico al di fine di aggiornare il certificato Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015 dell'Istituto con il sito di Via Teodorico (edificio 2 - Palazzo della Salute). Nel mese di ottobre 2019 è stato effettuato un audit di sorveglianza su entrambi gli edifici afferenti all'Istituto Clinico Sant'Ambrogio. Nel mese di novembre è stato effettuato un audit di valutazione per certificazione ambientale con ottenimento del certificato di conformità sistema di gestione UNIEN ISO 14001:2015.

Presso il presidio **San Siro**, nel mese di maggio l'Organismo di Certificazione ha effettuato l'audit di rinnovo della Certificazione ISO 9001.

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Organismo di Vigilanza (OdV) della Società (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato con una frequenza mensile. In data 28 febbraio 2020, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2019 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e riconoscendo l'importante capacità di autocorrezione, rilevando che la Società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231" (aggiornato a luglio 2019 a seguito di alcune novità organizzative), sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. Sono stati altresì intervistati i soggetti apicali di alcuni Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio, ed è stata sollecitata l'attività di redazione di procedure, laddove necessario, nonché il loro continuo aggiornamento. Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica delle dichiarazioni di conflitto di interessi presentate dal personale sanitario.

Durante l'anno l'Organismo di Vigilanza ha utilizzato le risorse economiche messe a sua disposizione per finanziare, tra le altre cose, l'attività di una società di consulenza per l'audit 231, iniziato ad ottobre, con particolare riferimento ad acquisti e appalti.

In relazione agli adempimenti previsti dalle direttive di legge riguardanti la privacy, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Nel corso nell'anno 2018 è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in termini di completezza documentale -secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche. Viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2020**

In data 16 dicembre 2019 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/2672 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

È previsto che nel mese di gennaio u.s. sia sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente, la Società ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2020 era prevista la sottoscrizione con l'ATS della Città Metropolitana di Milano del contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Il Budget dei ricoveri sarebbe stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

**Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura** per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli NOC e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix.

La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di Euro 20 milioni a livello complessivo di sistema.

Il Finanziato 2020 dei pazienti regionali degli erogatori privati accreditati, non potrà superare Euro 1,62 miliardi. In caso di superamento del tetto del finanziato 2019 dei pazienti regionali, il singolo erogatore che abbia fatto rilevare una produzione di pazienti regionali superiore al 2019, potrà subire un abbattimento finalizzato a far rientrare la produzione nei limiti 2019.

In funzione dell'Emergenza Covid-2019, con successiva DGR del 26 maggio 2020 n. 3182 è stato deliberato da Regione Lombardia di:

- i. di spostare al 31/10/2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- ii. di prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31/01/2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;
- iii. di continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo;
- iv. ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20/12/2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

La Società ha provveduto ad inoltrare alla ATS della Città Metropolitana di Milano, salva ed impregiudicata una eventuale impugnativa della Deliberazione n. 3182/2020, un atto di significazione nel quale precisa che programmerà ed erogherà le prestazioni avendo riguardo agli importi di budget contrattualizzati per il 2019 e, per quanto specificamente attiene alle prestazioni a favore dei pazienti residenti in altre regioni, alla produzione ad essa finanziata nel 2018.

Le Regole per il 2020, in continuità con gli esercizi precedenti, hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi - su base regionale - complessivamente il valore del 18%. Al superamento di tale valore obiettivo, sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

**Il Budget per l'attività ambulatoriale** relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base verrà attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale, con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Nel 2020 è stata estesa a tutte le ATS la negoziazione sperimentale per volumi aggiuntivi riferita a 12 prestazioni ambulatoriali (esami strumentali e visite), specificamente individuate dalle Regole 2020 e all'attività di Presa in Carico del Paziente cronico. Costituisce prerequisito di accesso al finanziamento aggiuntivo, il superamento del 106% e la messa a disposizione delle agende al call center regionale, oltre al mantenimento del numero delle prestazioni dell'anno precedente.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2020**, il valore complessivo delle funzioni per i soggetti di diritto privato, viene confermato in Euro 115,5 milioni. Se le assegnazioni risulteranno essere superiori, saranno ridotte di una percentuale, uguale per tutti gli enti, necessaria a ricondurre la valorizzazione lorda al predetto tetto massimo di Euro 115,5 milioni. La deliberazione n. XI/2014 del 31 luglio 2019 ha introdotto nuovi criteri per l'assegnazione delle funzioni non tariffabili a valere per l'esercizio 2019 e seguenti. Nel corso dell'esercizio 2020 l'obiettivo sarà perfezionare, laddove necessario, in modo equilibrato e progressivo, il passaggio ai nuovi criteri, specie per ciò che concerne l'analisi delle componenti di costo delle

diverse attività, attraverso la verifica dei dati di contabilità analitica messi a disposizione da tutte le strutture – anche di diritto privato - destinatarie degli interventi.

Le regole 2020 disciplinano nuovamente il rapporto tra le **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza**, in continuità con le regole 2019

**In relazione all’accreditamento sanitario**, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni. È, inoltre, consentito l’ampliamento di posti letto a contratto solo in trasformazione di posti letto attivi, secondo le seguenti modalità e fermo restando il rispetto dei requisiti organizzativi:

- Posti letto di degenza ordinaria per acuti: rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria, anche nel caso di creazione di nuove U.O.;
- Posti letto di day hospital/day surgery;
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria;
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di day hospital/day surgery;
- Posti Tecnici (MAC, BIC, dialisi/CAL, Sub-acute, nido);
- Rapporto di trasformazione 1:1 da posti letto di degenza ordinaria o posti tecnici.

In relazione al **ticket sanitario aggiuntivo** (c.d. superticket), la Deliberazione n° XI/2797 del 31 gennaio 2020 ha disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l’abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;
- a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

L’abolizione del superticket determinerà l’adeguamento dei contratti in via di sottoscrizione tra l’ATS ed i soggetti erogatori a contratto per attività di specialistica ambulatoriale.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all’art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l’acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell’equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

### *Emergenza COVID 2019 normativa nazionale e regionale*

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “**emergenza epidemiologica COVID-19**”).

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei decreti legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo, purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero.

La Deliberazione 8 marzo 2020 n° 2096 ha avviato l'attività della Centrale Unica per la gestione dei posti letto e ha disposto un primo riordino della rete di offerta.

### **Attività di degenza**

Regione Lombardia ha individuato all'interno del SSR ospedali HUB, allo scopo di concentrare l'attività di erogazione delle prestazioni relative alle reti tempo dipendenti (STEMI, stroke, trauma maggiore, urgenze neurochirurgiche e urgenze neurochirurgiche) e alle patologie non procrastinabili.

Le strutture individuate come ospedale "HUB" devono essere in grado di garantire accettazione H 24 per tutti i pazienti che si presentano, anche con più equipe disponibili di cui almeno una in guardia attiva. Le ATS hanno individuato le strutture COVID a bassa intensità per COVID positivi, le strutture di riabilitazione specialistica e i posti letto di riabilitazione pneumologica COVID e NON COVID.

### **Attività Ambulatoriali**

L'attività ambulatoriale SSR prosegue solo se il personale sanitario non è necessario per il regolare svolgimento dell'attività di degenza. Le attività ambulatoriali territoriali inserite in un Ente Unico (es. Smart Clinic) proseguono fino a che l'ente gestore di riferimento prosegue l'attività ambulatoriale. Gli ambulatori non inseriti in un ente unico possono proseguire l'attività per prestazioni non differibili (quali ad esempio chemioterapia, radioterapia, dialisi ecc.), parimenti le prestazioni urgenti con priorità U, B e P. Non rientra nella sospensione, l'attività degli erogatori autorizzati e accreditati non a contratto.

Il Ministero della Salute, con circolare 7422/2020, ha definito quali attività ambulatoriali e di ricovero devono considerarsi procrastinabili e quali non procrastinabili.

La deliberazione del 30 marzo 2020 n° 3020 ha istituito le degenze di Sorveglianza. Tali nuove modalità di ricovero possono essere attivate presso strutture sanitarie e socio sanitarie (di norma moduli da 20 posti letto). I destinatari di tali nuove unità di offerta sono pazienti autosufficienti con sintomatologia lieve suggestiva per infezione da COVID-19, che richiedano la quarantena fiduciaria, e a bassi bisogni clinico-assistenziali che, in talune situazioni, possano richiedere la somministrazione di ossigeno fino ad un massimo di 5 litri al minuto.

Le strutture potranno attivare queste modalità aderendo ad avvisi per manifestazione d'interesse appositamente banditi dalle ATS competenti per territorio. Costituisce prerequisito per l'adesione agli avvisi, il collocamento dei pazienti in camere dotate di ossigeno (impianto o bombole).

I presidi Galeazzi, Sant'Ambrogio e San Siro si sono adeguati alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili a data da destinarsi. Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi COVID medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri, ed alla attività su casi urgenti ed elettivi indifferibili. Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno degli ospedali e sono stati creati ulteriori posti di terapia intensiva rispetto a quelli precedentemente disponibili.

Il Decreto della DG Welfare n.3351 del 14/03/2020, in attuazione della DGR n.XI/2906 dell'8/03/2020 ha definito l'Istituto Ortopedico Galeazzi come centro HUB per la Rete Ortopedica, e ciò ha determinato un notevole aumento delle attività chirurgiche e di ricovero urgenti.

Le Smart Clinic hanno sospeso la propria attività ambulatoriale.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti dall'ATS per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati nonostante la consistente diminuzione dell'attività imposta dalla

situazione di emergenza sanitaria internazionale, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in aggiunta a quanto illustrato sopra.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Avv. Patrizia Polliotto)

Milano, 18 giugno 2020

**ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.**  
**Via R. Galeazzi n. 4 MILANO**  
**Capitale sociale Euro 130.000 i.v.**  
**Reg. imprese Milano 05849220156 - R.E.A. 1040877**  
**Codice fiscale 05849220156**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2**  
**DEL CODICE CIVILE**

*Ai Soci di Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a.*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Collegio sindacale di Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a. (la "Società") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di Comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la società di revisione Crowe AS S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e, dalla quale, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio sindacale, anche ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è costantemente confrontato con la società di revisione al fine di valutare il piano di audit e i suoi esiti, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi follow up. Il Collegio sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la società di revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.

La relazione della società di revisione indipendente, emessa ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, risulta predisposta in data 19 giugno 2020 e presenta al paragrafo "Giudizio" quanto segue "*a nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in*

conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione” nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio stesso espressa con giudizio al paragrafo “Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari”.

5. Il Consiglio d’amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l’aggiornamento; esso riferisce annualmente al Consiglio d’Amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Dalla lettura della relazione annuale redatta da quest’ultimo non sono emersi dati e informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l’esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Il Collegio sindacale, relativamente alle partecipazioni in società controllate ha appreso dell’assenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente relazione.
8. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
9. Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
10. Per quanto attiene al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che Vi viene sottoposto per l’approvazione dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della rinuncia del socio ai termini previsti dall’art. 2429 del Codice Civile per il deposito delle relazioni degli organi di controllo, Vi informiamo che non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:
  - dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull’andamento dell’esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell’andamento dello stesso;
  - dal rendiconto finanziario;
  - dalla nota integrativa redatta ai sensi dell’art. 2427 del c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
  - dalla relazione della società di revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell’espressione del parere sull’approvazione del bilancio.Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l’applicazione dei criteri prescritti dall’art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall’art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall’art. 2423 c. 4 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- ✓ i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- ✓ la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori;
- ✓ nella sezione "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" sono descritte per quanto ipotizzabili le implicazioni possibili della crisi determinata dalla diffusione pandemica del Covid 19.

\*\*\*\*      \*\*\*\*      \*\*\*\*

Signori Soci,

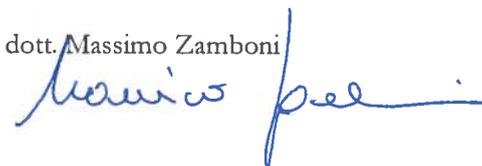
considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione in data 19 giugno 2020, e alla luce delle considerazioni sopra svolte, nonché delle verifiche effettuate, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Milano, 22 giugno 2020

Il Collegio sindacale

dott.ssa Patrizia Papaluca  


dott.ssa Silvia Passalacqua  


dott. Massimo Zamboni  




## Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa**

Richiamiamo l'attenzione sulla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio, che descrive la modalità di rilevazione dei ricavi nel bilancio 2019 come di seguito riportato: *“La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile (DGR 2013/2020) utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino quanto rilevato in bilancio.*

*Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali azioni giudiziarie, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.*

*Per quanto riguarda i ricavi relativi a prestazioni di alta complessità rese a pazienti della Regione Lombardia e a prestazioni di alta e bassa complessità rese a pazienti che provengono da fuori Regione, a seguito dei primi dati provvisori della ATS di competenza, inerenti il finanziato 2019, ricevuti nel mese di maggio 2020, è stato riscontrato il mancato finanziamento della iper produzione del 2019, rispetto al 2018. Pertanto il valore della produzione è stato determinato prudenzialmente nei limiti del finanziato 2018.”*

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

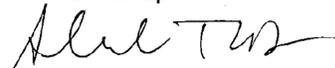
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 giugno 2020

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)

